



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"

via Belvedere, 18 – 22100 Como - tel. 031 520745 - fax 031 507194

sito web: <http://www.davinciripamonti.gov.it>



Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019:

L'attività dell'IIS da Vinci-Ripamonti si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegare agli Ordinamenti Nazionali degli istituti professionali e degli istituti tecnici di cui al DPR 87/2010 e DPR 88/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'IIS Da Vinci-Ripamonti garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati

- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

ESITI DEGLI STUDENTI

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

1. Risultati scolastici Riduzione dell'insuccesso scolastico
 - a. Diminuzione della percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva.
 - b. Diminuzione della percentuale degli alunni con giudizio sospeso.
2. Riduzione della dispersione scolastica
 - a. Riduzione degli alunni del biennio che abbandonano il percorso scolastico.
 - b. Riduzione del numero di alunni non ammessi a scrutinio finale per assenze.
 - c. Aumento percentuale alunni che terminano il percorso di studi.
3. Rafforzamento delle competenze di base
 - a. Miglioramento degli esiti in italiano, inglese, matematica e area scientifica, con una riduzione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio.
 - b. Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali
 - c. potenziamento delle competenze professionali.

AREA DI PROCESSO

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

1. Ambiente di apprendimento
 - a. Formazione di classi meno numerose e lavoro su gruppi di alunni più piccoli in base alle risorse assegnate
 - b. Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative
 - c. Potenziamento degli strumenti didattici e dei laboratori
 - d. completamento digitalizzazione della scuola
2. inclusione e differenziazione
 - a. attività di recupero e potenziamento
 - b. adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi dell'alunno
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - a. Formazione dei docenti sui bisogni educativi speciali
 - b. formazione docenti per l'innovazione didattica
 - c. lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

1. a percorsi di recupero e potenziamento integrati nell'attività curricolare
2. a percorsi di tutoring e peer education
3. ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti

4. a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
5. alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
IIS Da Vinci Ripamonti